

AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI DOLO

MOZIONE

PER L'INTITOLAZIONE DI UNA VIA/PIAZZA/GIARDINO O DI LOCALE
A NORMA COSSETTO, MEDAGLIA D'ORO AL MERITO
CIVILE.

COMUNE DI DOLO
PROTOCOLLO
22 DIC 2021
N° 34298

Sudoca

2-3

IL CONSIGLIO COMUNALE DI DOLO

OSSERVATA

La legge 20 marzo 2004, n.92, riguardante l'Istituzione del <<Giorno del ricordo>>, nello specifico l'articolo 1 con il quale al comma 1 "la Repubblica riconosce il 10 febbraio quale <<Giorno del ricordo>> al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale";

PREMESSO CHE

In forza di tale norma di legge ogni anno il 10 febbraio si ricorda come per mano delle milizie comuniste agli ordini di Josip Broz, meglio conosciuto come Maresciallo Tito, furono uccisi e gettate nelle foibe carsiche, decine di migliaia di italiani residenti in Istria.

Tra di esse vi era Norma Cossetto, studentessa universitaria istriana, la quale catturata e sequestrata dai partigiani titini fu ripetutamente violentata da diciassette aguzzini e solo dopo giorni di sevizie nella notte tra il 4 e il 5 ottobre 1943 venne gettata ancora viva nella foiba di Villa Surani, ove solo il 13 ottobre 1943 venne rinvenuta nuda e con le braccia legate da un filo di ferro su un cumulo di altri cadaveri aggrovigliati con ambedue i seni pugnalati ed altre parti del corpo sfregiate.

La drammatica storia di Norma è emblematica delle sofferenze delle donne italiane dell'Istria e della Venezia Giulia che negli anni dal 1943 al 1945 come lei furono vittime di inaudite violenze e barbaramente uccise nel corso dell'etnocidio antitaliano che sconvolse queste terre di confine.

TENUTO CONTO CHE

nel 1949 l'Università di Padova conferì la laurea ad honorem in Lettere e Filosofia a Norma Cossetto e che il 10 febbraio 2011 la stessa Università e il Comune di Padova hanno apposto nell'ateneo una targa commemorativa a Norma Cossetto e alla laurea conferitale;

l'8 febbraio 2005 Norma Cossetto è stata insignita dal Presidente della Repubblica Italiana della Medaglia d'Oro al Merito Civile, con la seguente motivazione: «Giovane studentessa istriana, catturata e imprigionata dai partigiani slavi, veniva lungamente sevizata e violentata dai suoi carcerieri e poi barbaramente gettata in una foiba. Luminosa testimonianza di coraggio e di amor patrio.» — Villa Surani (Istria) – 5 Ottobre 1943;

VISTO CHE

si ritiene necessario consolidare il ricordo collettivo soprattutto nelle generazioni dei più giovani di Norma Cossetto e della sua tragedia nella nostra città, quale martire della nostra patria simbolo che incarna il coraggio e il sacrificio di tantissime donne, che ancora oggi sono oggetto di violenza, discriminazione e sopraffazione e che nella nostra città non esiste un luogo intitolato alla memoria di

questa giovane patriota, eroina, vittima dell'odio etnico antitaliano che nel 1943-1945 sfociò nell'orrore delle foibe.

RILEVATO CHE

il Comune di Dolo ha già intitolato alle Vittime ed esuli Giuliano Dalmati la Riva prospiciente l'ex Macello comunale in via Rizzo e molte città hanno già deliberato per dedicare una strada o una piazza a Norma Cossetto

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A intitolare un luogo della nostra città, via, piazza o giardino, o un'aula presso una scuola o ufficio pubblico alla Medaglia d'oro al Merito Civile, Norma Cossetto (Santa Domenica di Visinada 1920 - Antignana 4-5 ottobre 1943) .

I consiglieri comunali proponenti

Giulia Zappaterra



Fabio Dei Rossi

